

I.I.S. - "A. FARNESE"-CAPRAROLA  
Prot. 0011231 del 19/11/2024  
IV-1 (Entrata)



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. FARNESE"**  
Viale Regina Margherita, 2 - 01032 Caprarola (VT) ☎ 0761645513  
Codice Fiscale 90128410561 Codice Meccanografico VTIS01200C  
[vtis01200c@istruzione.it](mailto:vtis01200c@istruzione.it) [www.iisfarnese.it](http://www.iisfarnese.it)

Al Collegio dei docenti  
All'Albo on line / sito web  
Al presidente del Consiglio di Istituto  
Agli studenti  
Ai genitori

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER  
L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF 24-25 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF 25-27  
(EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 commi 1, 2 e 3;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il PTOF elaborato nell'anno scolastico 2022/2023 e valido per il triennio 2022/2024;

VISTI le Priorità ed i Traguardi inseriti nel RAV a.s. 2024;

VISTO il PDM a.s. 2022/24;

VISTO il DM n. 92 del 22 dicembre 2022 e le annesse linee guida per l'orientamento che introducono moduli di orientamento - circa 30 ore annue - nella scuola secondaria, al fine di incentivare l'innalzamento dei livelli di istruzione e la realizzazione di una piattaforma digitale di orientamento, relativa all'offerta formativa terziaria degli Atenei e degli Istituti di formazione professionale (ITS);

CONSIDERATA la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018;

CONSIDERATI gli obiettivi del PNRR ITALIA relativi alla digitalizzazione delle scuole, la connettività ed il cablaggio, la realizzazione degli ambienti di apprendimento, la formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento, la digitalizzazione amministrativa, gli scenari del piano europeo per l'educazione digitale 2021/27;

CONSIDERATI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del prossimo POF triennale finalizzata oltre che alle priorità e ai traguardi del RAV, anche all'integrazione degli obiettivi definiti dalla Istituzione Scolastica con gli obiettivi nazionali e regionali;

#### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo per le attività dell'Istituto e di gestione amministrativa.

#### Il Piano

dovrà essere realizzato tenendo conto dei seguenti obiettivi:

1. Pianificare un'Offerta Formativa coerente con gli obiettivi di apprendimento fissati per ciascun indirizzo scolastico, tenendo conto delle criticità emerse nella compilazione del Rapporto di Autovalutazione;
2. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
3. "sostenere il diritto a un'istruzione, a una formazione e ad un apprendimento permanente di qualità e inclusivi e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo «Competenze chiave per l'apprendimento permanente»";
4. "fornire sostegno ai discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità";
5. sostenere lo sviluppo delle competenze chiave prestando particolare attenzione a quanto segue: o innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente; o aumentare il livello di competenze personali e sociali al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro; o promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM e STEAM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto le giovani donne, a intraprendere carriere STEM; o innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali; o stimolare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa favorendo le occasioni in cui gli studenti possano fare esperienza "imprenditoriale" pratica durante l'istruzione scolastica intesa come possibilità di sviluppare capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Fare esperienze che sollecitino la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi, l'iniziativa e la perseveranza, nonché la capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che abbiano un valore culturale, sociale o finanziario. o aumentare il livello delle competenze linguistiche, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliera; o promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; o promuovere molteplici approcci e contesti di apprendimento, anche con l'uso opportuno delle tecnologie digitali, nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento; o conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in modo particolare gli obiettivi tredici, quattordici e quindici anche promuovendo l'acquisizione di conoscenze sulla limitazione della natura multidimensionale dei cambiamenti climatici e sull'utilizzo sostenibile delle risorse naturali;

#### Il Piano

dovrà definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo anno scolastico 2023/24

#### Il Piano

dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge: a. commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

- Rispettare tempi e stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- Aprire la comunità scolastica al territorio;
- Realizzare un curriculum verticale significa sostanzialmente progettare in modo da creare un sistema, armonico e organico, che si basi su un principio di olistico per quanto riguarda: obiettivi, contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione.

Nella progettazione del curriculum occorre focalizzare l'attenzione sulla valutazione per competenze in quanto la valutazione può contribuire a strutturare i processi di apprendimento e facilitare l'orientamento; Inoltre è necessario Progettare il curriculum del percorso del tecnico agrario tenendo conto del rafforzamento delle materie di base, e delle lingue straniere, con un'attenzione maggiore verso le attività laboratoriali e le discipline STEM, il potenziamento dei PCTO, la docenza di esperti provenienti dalle aziende in rete con la scuola, gli scambi internazionali ; dovendo comunque assicurare agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il corrispondente profilo in uscita occorre riferirsi al Quadro di Riferimento delle Competenze Digitali (DigComp 2.2 ) che può fungere d'ausilio al processo di apprendimento.

Il curriculum della scuola dovrà essere aggiornato tenendo inoltre conto dei seguenti elementi: internazionalizzazione, intesa come promozione di esperienze internazionali attraverso le quali gli alunni e le alunne possano acquisire competenze trasversali a partire dalla mobilità studentesca e la trattazione dei moduli di Educazione Civica secondo le Linee Guida adottate con Decreto MIM prot.n. 183 del 7 settembre 2024. Nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, i docenti potranno proporre attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto.

Nel corso dell'anno scolastico verrà realizzata, grazie alla nuova progettazione PNRR DM 19 contrasto alla dispersione scolastica seconda edizione un'attività progettuale così articolata: Moduli e attività di potenziamento delle Competenze diretti a promuovere l'inclusione e la socialità. Il percorso già tracciato nel precedente anno scolastico, attraverso l'attivazione delle azioni relative al PNRR Riduzione dei divari territoriali-Azioni di prevenzione della Dispersione scolastica sarà implementato grazie a nuove risorse, mentre le azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (DM65), sarà attivato e dovrà condurre in termini strutturali al ricorso a scelte metodologiche e didattiche che rendano la nostra scuola sempre più aperta all'innovazione, inclusiva, attenta alla didattica personalizzata, vere garanzie del successo formativo di ogni studente. Il contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico, l'attenzione ad una piena inclusione, continueranno a rappresentare i tratti distintivi dell'Istituto, incarnati in un contesto socio-culturale particolarmente complesso: solo se ogni studente troverà nella scuola risposte ai propri bisogni educativi, di istruzione e di espressione personale, non andrà incontro ad insuccesso, demotivazione e infine abbandono.

Commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno organico dell'autonomia e personale ATA). Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, negli ultimi anni, sono stati fatti numerosi acquisti per la Realizzazione di laboratori "green", sostenibili e innovativi per tutte le sedi dell'istituto, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 marzo 2023, n. 55, inoltre con il PNRR Piano Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classrooms che si pone come obiettivo la trasformazione delle aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi e con l'Azione 2 - Next generation labs per la trasformazione innovativa e digitale dei laboratori l'Istituto proseguirà l'impegno a usare in modo corretto e coerente con le attività didattiche il patrimonio della strumentazione tecnica dell'Istituto e questo in considerazione del fatto che l'uso di un ambiente digitale e innovativa determina l'acquisizione da parte dei docenti di un nuovo modo di fare didattica, un modo più coinvolgente e più adatto ai tempi e agli stili di apprendimento degli alunni. Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito dall'attuale organico di fatto.

Commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti) L'istituto proseguirà, anche in qualche caso ricorrendo alle competenze presenti in Istituto, le attività di formazione rivolte agli studenti e a tutto il personale della scuola,

dopo attenta ricognizione delle criticità riscontrate nel settore e in accordo con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Inoltre nell'ambito del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" DM 65 verranno svolte da parte degli alunni attività di acquisizione delle competenze STEM, di robotica, ICDL, debate oltre che potenziamento delle competenze multilinguistiche, oltre che dagli alunni anche dai docenti. Il personale scolastico accederà ai corsi di formazione per la transizione digitale (DM66).

Commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere) Anche per l'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere, saranno attivati percorsi Stem per le attività formative, in collaborazione con enti istituzionali e associazioni culturali di ampio respiro regionale e nazionale.

Commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri) Si rende necessaria l'attivazione dei Consigli di Classe nelle azioni rivolte alla valorizzazione del merito degli studenti, incoraggiandoli nell'espressione del loro talento, ricorrendo alle proposte didattiche e culturali, concordate anche con enti e associazioni territoriali, che rendano possibili l'innalzamento e la piena espressione delle loro competenze. L'Orientamento continuerà a svolgere un ruolo di centrale importanza nell'attività didattica, anche alla luce delle Linee Guida per l'Orientamento emanate con Decreto Ministeriale n.328 il 22 dicembre 2022. Attraverso le figure di tutor e orientatore gli alunni avranno il giusto supporto per l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità. Fondamentale sarà l'inserimento dell'orientamento nelle attività formative e nel curriculum scolastico, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile). Anche quest'anno saranno previsti moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore che saranno curricolari nelle classi terze, quarte e quinte. Orientamento in entrata Le azioni di orientamento in entrata avranno la finalità di costruire un curriculum verticale. Esse si sostanzieranno nella realizzazione di laboratori.

Commi 33-43 (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) Riguardo i PCTO dovrà ancor più radicarsi nella nostra scuola la convinzione che tale attività costituisca una proficua modalità di apprendimento per gli studenti. Non può che giovare al loro patrimonio culturale se essa è opportunamente correlata al lavoro sugli apprendimenti cognitivi in classe, con una calibrata articolazione delle programmazioni didattiche delle singole materie. Queste devono essere espressione di un orizzonte antropologico che contemperi l'attività cognitiva e quella pratica, la comprensione razionale e quella emotivo-esperienziale del concreto apprendimento umano. Perciò le convenzioni in essere l'uso con le aziende e le realtà produttive del territorio devono essere mantenute, perfezionate ed implementate.

Commi 56-61 (Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale) Il Collegio Docenti dovrà formulare ipotesi di proposte finalizzate all'implementazione di percorsi laboratoriali che perseguano l'obiettivo di un innalzamento delle competenze digitali, sia per gli studenti, sia per i docenti, utilizzando le opportunità offerte dalla recente acquisizione di nuovi strumenti tecnologici. Sarà cura del Dirigente scolastico, in accordo e collaborazione con il DSGA, insistere sulla necessità di rispondere al bisogno formativo del personale ATA, particolarmente impegnato su questo fronte. Dovrà essere specificamente perseguita, da parte del Collegio Docenti, la scelta di strategie metodologiche di carattere laboratoriale che incoraggino il protagonismo degli studenti nella costruzione sia dei saperi, sia del loro personale progetto di vita.

Comma 124 (formazione in servizio docenti) Il Piano della formazione in servizio per i docenti, che la Legge definisce obbligatorio, permanente e strutturale, in linea con le azioni degli anni precedenti, dovrà prevedere sia tematiche trasversali sia tematiche disciplinari o di indirizzo, in relazione alle priorità che sono emerse dai lavori del gruppo per la formazione; le tematiche scelte dovranno ispirarsi sia all'innovazione didattica, volta ad incrementare il successo formativo degli studenti, sia alla soluzione delle criticità emerse dal RAV. Nell'ambito del PNRR Coerentemente con gli obiettivi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – Componente 2 dove la formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri per lo sviluppo della "Didattica digitale integrata e transizione digitale del personale scolastico" si dovrà mirare a: o formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle

tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. o i percorsi formativi saranno strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu (2022), delle 6 aree di competenza (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e dei livelli di ingresso necessari (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1 Leader, C2 Pioniere). La formazione per i docenti verterà inoltre su Valutazione e metodologie innovative, su uso consapevole della rete, su Curricolo digitale. In ordine alle scelte di amministrazione, il Dirigente Scolastico, sulla base delle attività che saranno stabilite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, fornirà precise direttive al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi al fine di conseguire gli obiettivi previsti.

Si riconoscono particolarmente strategici:

- la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la conservazione e la protezione dei dati;
- la trasparenza degli atti amministrativi;
- il processo di dematerializzazione;
- i processi che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità richiesti alle pubbliche amministrazioni.

In estrema sintesi il PTOF dovrà riservare una particolare attenzione al recupero degli apprendimenti, al benessere degli alunni e del personale, ai rapporti con le famiglie, individuando attività, metodologie, strumenti che consentano di assicurare un'offerta formativa ricca e articolata e finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive.

Il presente atto è pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica in Albo online e alla pagina "Didattica -> Offerta Formativa -> Linee di indirizzo".

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Paola Adami**

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3, del decreto legislativo n. 39/1993)

